XXVI ANNO - n° 3 Maggio – Giugno 2012

L'AMICO

NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA SS. SALVATORE DI PISCINOLA

"FATE QUELLO CHE VI DIRÀ"

Il saluto del Parroco

"Fate quello che vi dirà"- G. Di Guida

L'Ascensione - P. Maurizio Pepe

Dov'è Dio ? - Franco B. Sica

Il Santo Rosario _ C. Di Sessa

La Pentecoste - L. Di Petrillo

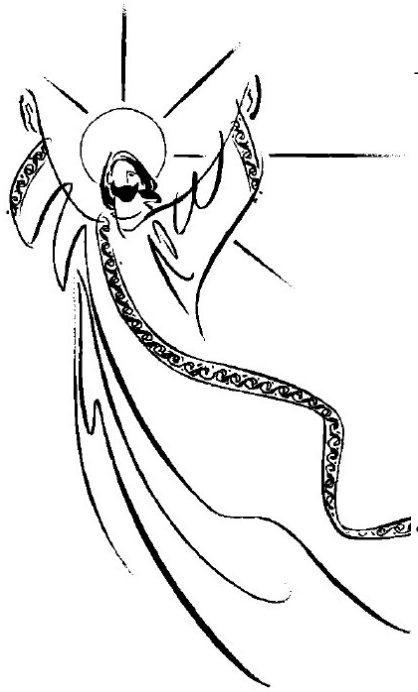
Cos'è il RnS ? - N. Montuori

Le parole di Don Tonino Bello

Le poesie dei nostri ragazzi

AV V I S I

Carissimi,



*la festa dell'**Ascensione** è passata da un po', ma, con una certa intelligenza, questo numero de L'Amico vuole riproporre questa tematica e mi ha chiesto di scrivere qualcosa in merito.*
*Ebbene, ho subito pensato ad un'immagine, quella di Gesù che sale al cielo. E la mia mente ha immaginato un Signore che non si allontanava **dai suoi amici, dai suoi figli, dai suoi fratelli**. Anzi, ha trovato modi sempre nuovi, attraverso lo Spirito, per stare loro sempre accanto. Ed infatti, per dirla in maniera più chiara in modo che possiate anche capire il mio intento, **Gesù non va mai in vacanza!** Ogni anno cerco di essere molto attento nell'avvisarvi e nell'esortarvi di non abbandonare il nostro Signore nel tempo estivo, cosa che ahimè accade piuttosto spesso per alcuni di noi. Quando andiamo in vacanza, chiediamoci come possiamo fare per non perderci l'incontro con Lui; **Egli è asceso**, ma solo per continuare il suo lavoro, la sua opera d'amore per noi.*
*Ritagliamoci degli spazi pomeridiani o serali di preghiera, anche non solo personali, condividendo le nostre intenzioni ed i nostri ringraziamenti con tutti coloro che sono con noi nella nostra esperienza vacanziera. **Andiamo a Messa e nutriamoci di Lui!** Ci ha dato il suo Corpo ed il suo Sangue non **solo per la nostra salvezza,** ma anche perché ha bisogno del nostro amore. Detto questo, vi saluto affettuosamente, augurando a ciascuno di voi un buon riposo dalle fatiche della **ordinarietà** della vita lavorativa e studentesca. Spero che il prossimo anno cominci con auspici nuovi, col desiderio ardente di lavorare nella vigna del Signore, con la consapevolezza che siamo persone e le persone passano… ma Dio no!!!*

Il Parroco

"FATE QUELLO CHE VI DIRA'" GV 2,5

«Fate quello che egli vi dirà...» in queste parole **Maria** ha espresso il segreto più profondo della sua stessa vita.
Dietro queste parole sta tutta lei.
La sua vita è stata infatti un grande **«sì»** al Signore. Un «sì» pieno di gioia e di fiducia.
Maria piena di grazia, Vergine Immacolata, ha vissuto tutta la sua vita in una totale apertura a Dio, in perfetta consonanza con la sua volontà e ciò anche nei momenti più difficili, che hanno raggiunto l'apogeo sulla cima del monte Calvario, **ai piedi della croce**.
Non ritira mai il suo «sì», perché ha posto tutta la sua vita nelle mani di Dio.
Maria vuole dirci: **<<Ascoltate Gesù mio Figlio, seguite la sua parola e abbiate fiducia in lui. Imparate a dire «sì» al Signore in ogni circostanza della vostra vita>>.**

G. Di Guida

L'ASCENSIONE

At 1, 9-11: *Gesù fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre Egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero:* ***<<Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, varrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo!>>.***

Ho immaginato più volte i sentimenti succedutisi nel cuore degli Apostoli alle parole degli angeli e un senso di profonda nostalgia – mista ad amarezza – ha preso anche me. Avrebbero voluto ascoltare ancora i Suoi insegnamenti, pregare con Lui, parlare per Suo conto, agire in vece Sua… ecco, sì, gli angeli proprio a questo volevano invitarli: al bando ogni nostalgia, c'era da continuare la sua missione, quella affidatagli dal Padre: ***<<Come il Padre ha mandato me, così anche io mando voi>> (Gv 20, 21).*** *Non c'è un istante da perdere!*

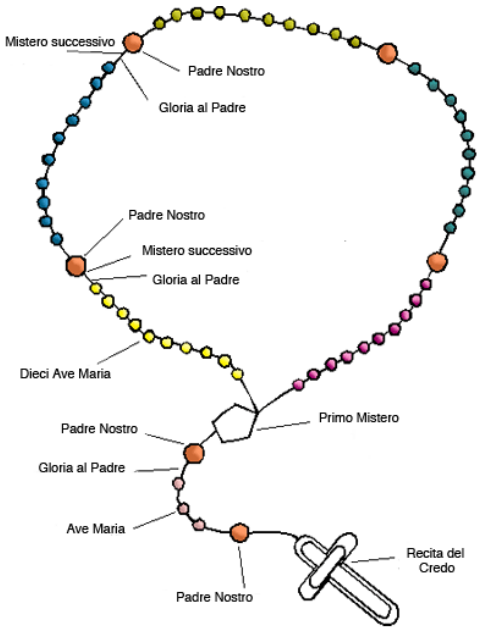
Così avrebbero dimostrato al Maestro tutto il loro amore…Con l'Ascensione termina la missione terrena di Gesù e comincia quella dei discepoli, la nostra. Il Signore, infatti, vuole che ciascuno, nel suo ambiente, continui il compito di santificare il mondo. È Lui stesso che ci invia come Suoi testimoni nel mondo intero. Certo, è grande la nostra responsabilità, perché essere testimoni di Cristo presuppone innanzitutto vivere come Lui ha vissuto. Coloro che vivono con noi o ci frequentano devono accorgersi che siamo cristiani.

Possiamo, comunque, sempre chiedere a Gesù che ci aiuti nel nostro impegni di apostoli, che conti su di noi per diffondere il Vangelo in tutti gli ambienti. ***Possiamo chiedergliela, soprattutto, andandolo a trovare là dove è più vicino a noi, nel tabernacolo!***

Don Maurizio Pepe

IL SANTO ROSARIO

In molte apparizioni della nostra **Madre Celeste**, una prerogativa dei suoi messaggi, e' quella di esortarci a recitare il Santo Rosario. In questo mese, dedicato alla nostra Mamma, anche io vorrei esortarvi a dedicarvi a questa bellissima devozione. Molti Santi e Beati, tra i quali Giovanni Paolo II° **(Rosarium Virginis Mariae)** hanno incoraggiato questa preghiera, arrivando a scrivere anche esortazioni apostoliche, per diffondere il Rosario. **San Luigi Grignon de Montfort**, scrisse un libro bellissimo, che consiglio vivamente a quanti desiderano avvicinarsi a questa preghiera, "Il segreto meraviglioso del Santo Rosario". Ma di esempi se ne possono fare una infinita'. Il Rosario e' un'arma potente per combattere le insidie del maligno e per aiutarci a **proseguire** il cammino di conversione al quale tutti siamo chiamati. Anche se molti lo vivono come una preghiera dedicata alla Madonna, il Rosario con la meditazione dei misteri e' essenzialmente una preghiera Cristologica che ci permette di avvicinarci al mistero della vita del nostro Signore Gesu' Cristo, e vedere la nostra vita alla luce di tale mistero. Diffondiamo tale pratica, perche' e' la stessa Madonna che ce lo chiede, e ci promette **una infinita' di benefici e grazie** se lo facciamo attraverso il Rosario. Per questo motivo, indegnamente, come fece il Buon Giovanni Paolo II°, vi invito a riprendere "con fiducia la corona del rosario tra le mani", e a fidarvi ed affidarvi alla nostra buona Madre. Dio vi benedica



Costabile Di Sessa

LA PENTECOSTE

La pentecoste, che tradotto dal greco ha il significato di cinquantesimo giorno, è un'altra delle feste più importanti della religione cristiana; ricorre cinquanta giorni dopo la pasqua in ricordo della discesa dello spirito santo su **Maria e sugli apostoli**. Anche al tempo di Gesù esisteva la festa di pentecoste ma con essa gli ebrei ricordavano il giorno in cui sul monte Sinai Dio diede a Mosè le tavole della legge.

Oggi a differenza dell'evento narrato nelle scritture, la sua straordinarietà non è tanto nelle manifestazione prodigiose ed esteriori che accompagnano in modo visivo e fisico la discesa dello spirito, quanto quello di ricevere nell'intimo il dono della fede, cioè la capacità di istaurare un rapporto totalmente nuovo con Gesù, nel riconoscerlo vero uomo e vero Dio, figlio del padre, unico mediatore tra l'uomo e Dio; tale nuovo rapporto che aumenta la nostra fiducia in Gesù, fa si che Lui ci possa indicare la strada per ampliare la nostra capacità di accogliere le ricchezze che il padre dona e che per nostra **limitatezza** non vediamo, non comprendiamo e non accogliamo.

In quel tempo anche i discepoli sbalorditi dalla resurrezione, grazie allo spirito, da quel giorno, ebbero piena conoscenza delle cose dette e fatte da Gesù. Dio con il suo amore ha voluto che tutti i cristiani che accolgono l'azione trasformatrice dello spirito, con fiducia crescente nei confronti di Gesù e il loro amore, sul tipo di quello che Dio ha per Gesù, costituissero una realtà nuova nell'attesa del riscatto finale, gustando la bellezza di essere amati dal padre e di amare con quello stesso amore tutti gli uomini, fratelli di fede e non. Bisogna testimoniare e servire il signore, con umiltà e sincerità di cuore, come tanti prima di noi affinché altri possano incontrare nella propria vita Gesù "l'assoluto", a volte e necessario annullare il pensiero affinché lo spirito santo giunga e rende netta e limpida la nostra mente. **Che Dio benedica tutti!**

Luigi Di Petrillo

CHE COS'E' IL RNS?

Qualcuno mi chiedeva un giovedi al gruppo, partecipando con entusiasmo alla nostra preghiera, **che cosa fosse il RnS**.
Riporto in queste pagine una sintesi curata dal consiglio nazionale semplice e esplicativa sull'argomento; per chi volesse approfondire la tematica, puo' contattare me o il pastorale il giovedi alla preghiera.
Con affetto Nicola Montuori

Il Rinnovamento nello Spirito può considerarsi un **dono speciale** dello Spirito Santo alla Chiesa in questo nostro tempo. Nato nella Chiesa e per la Chiesa. Il vostro è un movimento nel quale, alla luce del Vangelo, si fa esperienza dell'incontro vivo con Gesù, di fedeltà a Dio nella preghiera personale e comunitaria, di ascolto fiducioso della sua Parola, di riscoperta vitale dei sacramenti, ma anche di coraggio nelle prove e di speranza nelle tribolazioni (**Giovanni Paolo II ai Responsabili RnS**).
Il Rinnovamento nello Spirito Santo è un Movimento ecclesiale nato a conclusione del **Concilio Ecumenico Vaticano II** nel gennaio 1967, come libera iniziativa dello Spirito Santo. Esso ha operato nella vita dei singoli fedeli e della Chiesa stessa attraverso l'esperienza personale di una rinnovata effusione dello Spirito Santo. In Italia, il Rinnovamento è articolato come Associazione privata di fedeli riconosciuta dalla **CEI**; dal 14 marzo 2002 c'è stata l'approvazione definitiva dello Statuto da parte del Consiglio permanente della Conferenza Episcopale Italiana, con decreto a firma del presidente della CEI Card. Camillo Ruini.
L'esperienza di una rinnovata effusione dello Spirito, promossa dal Rinnovamento, ha coinvolto in Italia almeno **250.000 persone** e tantissimi di loro, in forza della medesima spiritualità, si aggregano nella forma di Gruppi o Comunità di diversa consistenza sparsi in ogni Diocesi d'Italia e collegati tra loro a livello diocesano, regionale e nazionale.
I Gruppi e le Comunità si riuniscono, almeno una volta alla settimana, in un incontro di preghiera che dura circa due ore e si articola solitamente tra preghiera spontanea di lode e di ringraziamento, ascolto della parola di Dio

e sua risonanza, accompagnando ogni momenti con canti, testimonianze, annunci ed esortazioni, in un clima di gioia e di fraternità pasquale.
Il Rinnovamento e la Chiesa : Il Rinnovamento nello Spirito Santo fa sue le direttive pastorali dei Vescovi a livello diocesano, regionale e nazionale, incoraggiando i propri aderenti a mettere a disposizione della Chiesa le loro capacità, come anche i doni e i carismi, della cui autenticità sono giudici gli stessi Pastori (cf Lumen Gentium, n. 12). Gli aderenti si impegnano in modo responsabile e creativo nella Chiesa particolare, coinvolgendosi attivamente nei progetti pastorali della medesima, in un atteggiamento costante di ascolto e di dialogo con l'Ordinario diocesano. Il corpo e le membra : **A livello locale** ogni gruppo/comunità è guidato da un nucleo di persone, generalmente denominato "Pastorale di servizio" e presieduto da un Coordinatore. **A livello diocesano** nelle diocesi dove sono presenti gruppi e comunità del RnS viene costituito un Comitato Diocesano di Servizio, presieduto da un Coordinatore, i cui compiti sono: promuovere la diffusione della grazia del Rinnovamento, sostenere in un fraterno accompagnamento l'attività pastorale delle realtà locali. **A livello regionale** è costituito un Comitato Regionale di Servizio (CRS), presieduto da un Coordinatore, i cui compiti son quello di svolgere una costante azione di comunione tra le realtà locali del RnS e promuovere la collaborazione con le realtà ecclesiali esistenti nella regione. **A livello nazionale** la responsabilità della guida è affidata ad un Comitato Nazionale di Servizio (CNS), presieduto dal Presidente Nazionale, che rappresenta l'intero Movimento. Fanno parte del CNS il Coordinatore Nazionale, dedicato alla vita interna e alla verifica della vita pastorale ai vari livelli; il Direttore, responsabile degli aspetti economici e amministrativi; il Consigliere Spirituale Nazionale, nominato dalla CEI; tre membri scelti dal Consiglio Nazionale.

La presenza dei sacerdoti : Nei gruppi del Rinnovamento è molto desiderata la partecipazione attiva dei sacerdoti. Molti sacerdoti che entrano a far parte del RnS sperimentano, dopo la preghiera per una nuova effusione dello Spirito, un vero e proprio risveglio del loro carisma sacerdotale. In tanti testimoniano di aver trovato una nuova efficacia nel loro ministero quotidiano, un rinnovato slancio nel servire il Signore e il suo popolo.

Le parole di Don Tonino Bello

Dammi Signore un'ala di riserva

Voglio ringraziarti, Signore, per il dono della vita.
Ho letto da qualche parte che gli uomini sono angeli con un'ala soltanto: **possono volare solo rimanendo abbracciati.**
A volte, nei momenti di confidenza, oso pensare, Signore, che anche tu abbia un'ala soltanto.
L'altra la tieni nascosta: forse per farmi capire che tu non vuoi volare senza di me.
Per questo mi hai dato la vita: perché io fossi tuo compagno di volo. **Insegnami, allora, a liberarmi con te.**
Perché vivere non è trascinare la vita, non è strappare la vita, non è rosicchiare la vita.
Vivere è abbandonarsi, come un gabbiano, all'ebbrezza del vento. **Vivere è assaporare** l'avventura della libertà.
Vivere è stendere l'ala, l'unica ala, con la fiducia di chi sa di avere nel volo un partner grande come Te!
Ma non basta saper volare con Te, Signore tu mi hai dato il compito di abbracciare anche il mio fratello e di aiutarlo a volare.
Ti chiedo perdono per ogni peccato contro la vita e per tutte le ali che non ho aiutato a distendersi.
Non farmi lasciare il prossimo nel vestibolo malinconico della vita dove si 'tira a campare', dove si vegeta solo.
Non farmi passare indifferente vicino al fratello che è rimasto con l'ala, l'unica ala, inesorabilmente impigliata
nella rete della miseria e della solitudine e si è ormai persuaso di non essere più degno di volare con Te.
Soprattutto per questo fratello sfortunato dammi, o Signore, **un'ala di riserva...**

Le poesie dei nostri ragazzi

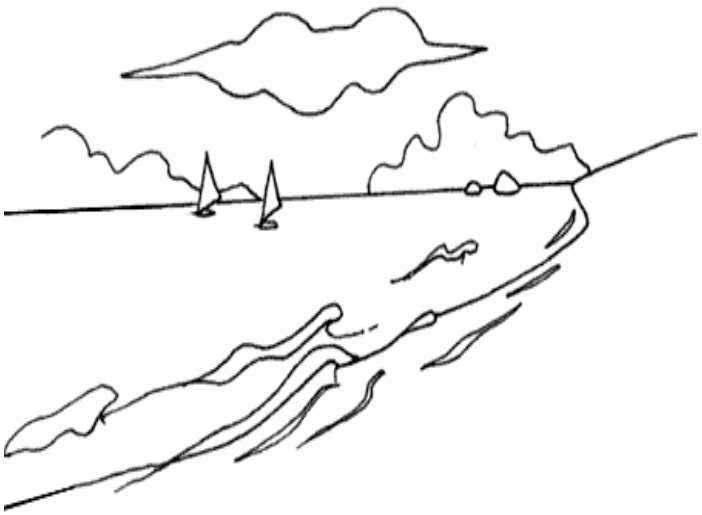
Julian A. Maiorano e Flavia Della Corte, due bambini della nostra comunità, hanno vinto il premio letterario italiano per poesie. Ci hanno concesso di inserire in questo numero le due loro opere vincitrici.

Corro nella sabbia
Nel gioco delle onde
Per poter pensare
I vecchi tempi al mare …
Entro in acqua
E mi sento di rinascere
E con un tuffo
Mi metto a nuotare
Faccio le gare
Perché mi piace correre sul mare.
Gioco con la sabbia
E mentre penso ad un futuro,
Mi sembra di volare
Con le ali d'angelo
E dopo gioco con i miei amici …
Poi dormo sul lettino con la gente
che parla ad alta voce.
Sogno di stare in acqua
E raggiungere il fondo
Per vedere gli anni passati.
Quando è brutto tempo
Senza pioggia
Mi metto a nuotare
Per non sentire il freddo
E qualche volta parlo col mare
Per riscaldarmi.
A me piace il mare
Per i suoi segreti,
Per le sue creature misteriose,
Per i suoi abissi profondi
ma soprattutto per la sua bellezza.
Nel mare mi sento una sirena.

Flavia Della Corte

Oh mio caro mare,
Che l'estate mi fai ricordare.
Le barche a vela,
Che sembran su tela.
Oh mio caro mare,
che l'inverno mi fai dimenticare,
Vedo un ponte d'argento
Con un forte vento.
Spero che l'estate possa presto ritornare
Per diventare una sola cosa col mare

Julian A. Maiorano



AVVISI GRUPPO AMICIZIA

- DOMENICA 1 LUGLIO 2012 IN PARROCCHIA (CON COLAZIONE A SACCO) RITIRO GIOVANI RNS APERTO A TUTTI. ORARIO 9-17.

- DOMENICA 8 LUGLIO 2012 IN PARROCCHIA (CON COLAZIONE A SACCO) RITIRO E FESTA 35 ANNI GRUPPO AMICIZIA , INTERVENGONO IL CDS E OSPITI CON TESTIMONIANZE,
ORARIO 9-17.

-SABATO 28 E DOMENICA 29 LUGLIO 2012 RITIRO ANIMATORI GRUPPO AMICIZIA E CORO DAVID C/O SUORE IMMACOLATA A CASTELVOLTURNO .

- AVVISO ANCHE CHE LA PREGHIERA DEL GIOVEDI NON AVRA' INTERRUZIONI ESTIVE E CHE POTETE CHIEDERE PREGHIERE DI INTERCESSIONE ANCHE TRAMITE IL GRUPPO FACEBOOK CHE LE CONSEGNERA' ALLA DELEGATA MARIA AVILLA DELL'INTERCESSIONE, PER CHIDERE GRAZIE E BENEDIZIONI AL SIGNORE.

PER IL PASTORALE
NICOLA MONTUORI

Tornei di Beneficenza

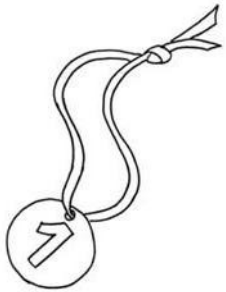
CORRENDO CON GESU'

...quando lo sport incontra la fede!

Oratorio "Don Bosco", Parrocchia S.S. Salvatore

Sabato 7 Luglio:

Ore 17:0 – Preghiera di apertura;
Ore 17:30 – Inizio torneo di basket
– Triangolare di calcio;
Ore 20:00 – Fine della prima giornata.



Domenica 8 Luglio:

Ore 10:00 – S. Messa;
Ore 11:00 – Partita di Pallavolo;
Ore 13:00 – Fine mattinata.
Ore 17:30 – Inizio finali del torneo di basket;
Ore 18:00 – Partita di calcio dei genitori;
Ore 19:30 – Premiazioni e saluti finali.